



ISTITUTO COMPRENSIVO I DI SAN MAURO TORINESE - -S. MAURO TORINESE
Prot. 0002718 del 19/03/2020
01 (Uscita)

ISTITUTO COMPRENSIVO "I"

Via Martiri della Libertà, 60 - 10099 San Mauro Torinese
Tel. 011 8222358 – Fax 011 8216715 Codice fiscale 97771250012
email: toic8ax00r@istruzione.it

AL PERSONALE ATA
AL PERSONALE DOCENTE
ALLA RSU
ALBO
SITO WEB
ATTI

Oggetto: ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA IC1 San Mauro Torinese _EMERGENZA CORONAVIRUS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D. Lgs n. 81/2008 che disciplina la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- VISTO** il D.L. n. 18 del 17/03/2020, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, denominato "Cura Italia";
- VISTO** il D.L. n. 6 del 23/02/2020, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19;
- VISTO** il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, contenente "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 23 febbraio 2020, n. 45;
- VISTI** i D.P.C.M. adottati ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, in attuazione delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 e, in particolare, il D.P.C.M. 4 marzo 2020, il D.P.C.M. 8 marzo 2020 e il D.P.C.M. 9 marzo 2020 recanti misure per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, tra le quali la sospensione delle attività didattiche fino a 3 aprile 2020 su tutto il territorio nazionale e l'individuazione della modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare gli spostamenti per il raggiungimento del posto di lavoro per fermare il propagarsi dell'epidemia;
- VISTO** il DPCM 11 marzo 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale che individua la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare gli spostamenti per il raggiungimento del posto di lavoro per fermare il propagarsi dell'epidemia;



- VISTE** le note del Ministero dell'Istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020 con le quali vengono impartite alle istituzioni scolastiche disposizioni applicative delle suddette norme e, in particolare, vengono date indicazioni sullo svolgimento del lavoro del personale ATA e sull'applicazione dell'istituto del lavoro agile nel periodo di sospensione dell'attività didattica;
- VISTA** la Direttiva n. 1/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, recante prime "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTA** la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione, contenente "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo del 30 Marzo 2001 n. 165;
- VISTO** l'art. 25 del decreto legislativo n. 165/2001 che pone in capo ai dirigenti scolastici la competenza organizzativa dell'attività delle istituzioni scolastiche affinché sia garantito il servizio pubblico di istruzione;
- CONSIDERATO** in particolare che il paragrafo n. 2 della suddetta Direttiva recita che *"Le amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, svolgono le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e le attività indifferibili"*;
- TENUTO CONTO** della nota MIUR n. 323 del 10/03/2020 relativa alle istruzioni operative del personale A.T.A. ed in particolare *".... solo dopo che il Dirigente scolastico abbia verificato che periodi di ferie non goduti da consumarsi entro il mese di aprile possano sopperire alla mancata prestazione lavorativa, può farsi ricorso alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile (art. 1256, c. 2, c.c.). La norma di cui all'art. 1256, c. 2, c.c. entra in rilievo in tutti i casi in cui la prestazione lavorativa non sia possibile in modalità di lavoro agile, sempre che sia garantito il livello essenziale del servizio..."*;
- PRESO ATTO** che *"Le amministrazioni, assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, limitando la presenza del personale negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile per lo svolgimento delle predette attività e che "La previsione non prevede una soglia massima per il ricorso alle predette modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, per cui l'attuale situazione emergenziale è tale da giustificare il ricorso come strumento ordinario"*;
- VERIFICATA** la necessità di apportare modifiche alla determina prot. 2511 del 10/03/2020 con la quale è stata disposta la riorganizzazione del lavoro del personale A.T.A. precedentemente alla pubblicazione del DPCM 11 marzo 2020 che ha emanato ulteriori misure di contenimento del contagio a tutto il territorio nazionale limitando gli spostamenti alle sole indifferibili necessità e individuando la modalità del lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti della pubblica amministrazione ;
- VERIFICATA** la necessità di apportare modifiche, pertanto, anche al piano di lavoro ATA adottato prot.2616 del 13/03/2020;
- VERIFICATO** che le attività strettamente funzionali alla gestione amministrativa e alla gestione delle attività di didattica a distanza avviate dai docenti di questa Istituzione scolastica non richiedono la necessità della presenza fisica del personale amministrativo nei locali dell'istituto;



- VISTI** le istanze del personale amministrativo (AA.AA. e DSGA) e i conseguenti decreti di lavoro agile, presenti agli atti d'ufficio;
- CONSIDERATA** l'urgenza di sospendere il ricevimento al pubblico, salvo casi eccezionali, per quanto esposto nel DPCM 11 marzo 2020, recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, in cui, rispetto al DPCM dell'8 marzo 2020, si estende la necessità di evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute;
- PRESO ATTO** della contingente necessità di tutelare il predominate interesse pubblico a contenere il fenomeno di diffusione del virus Covid-19 e della necessità di limitare al massimo gli spostamenti delle persone dalla propria abitazione, fino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica;
- CONSIDERATO** che:
- il Ministero dell'Istruzione ha disposto, in via eccezionale, la dilazione di 30 giorni dei termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
 - non sono programmati in questo periodo né scrutini né esami, considerato il periodo interessato dalla sospensione delle attività didattiche e visto il piano annuale delle attività per l'a.s. 2019/2020;
 - non è necessaria la vigilanza sui minori a causa della sospensione delle attività didattiche;
 - l'interruzione del funzionamento dei laboratori scolastici non comporta danni alle persone o alle apparecchiature stesse e gli impianti in dotazione in questo istituto non richiedono la continuità di funzionamento anche dopo il termine del servizio scolastico;
 - le attività dirette e strumentali per gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi del personale a tempo determinato e passweb sono possibili in lavoro agile;
 - non sono attivi servizi di cucina, di mensa, di vigilanza sugli allievi anche nelle ore notturne;
 - altre attività da svolgere necessariamente in presenza, risultano attualmente procrastinabili sino al termine dell'emergenza epidemiologica;
 - che le attività del personale A.T.A. sono ordinariamente assicurate mediante il ricorso al lavoro "agile";
- VISTA** la necessità di modificare la determina prot. 2688 del 18/03/2020
- VISTO** il confronto con la RSU di Istituto in data odierna;
- CONSTATATO** che le sole attività indifferibili prevedibili da rendere in presenza sono le seguenti: sottoscrizione contratti di supplenza, consegna istanze, ritiro certificati in forma cartacea, ritiro posta cartacea, consultazione archivi, consegna forniture, verifica periodica dell'integrità delle strutture
- VISTA** **la nota 392 del 18/03/2020 che fornisce indicazioni operative alle Istituzioni Scolastiche**

DISPONE

- **Che il presente provvedimento sostituisce il provvedimento prot. n. 2688 del 18/03/2020**
- che dal 20 marzo fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la P.A., gli uffici amministrativi dell'Istituto IC1 San Mauro Torinese funzioneranno in modalità lavoro agile ai sensi degli artt. 18 e segg. della Legge n. 81/2017 e ai sensi della nota 392 del 18/03/2020, dal lunedì al venerdì, con un impegno orario del DSGA e del personale



amministrativo corrispondente a 36 ore settimanali, con reperibilità nella fascia oraria giornaliera 7.30.-14.42 e con le mansioni previste dal piano di lavoro predisposto dal DSGA e adottato dalla scrivente.

Il Dirigente scolastico garantisce la sua costante reperibilità e, laddove necessaria, la presenza per eventuali necessità connesse al funzionamento dell'Istituzione scolastica. Assicurerà la piena funzionalità dell'Istituzione scolastica a supporto della didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

La presenza del personale A.T.A. negli edifici scolastici sarà limitata esclusivamente alle attività che sono "indifferibili" e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro anche in ragione della gestione dell'emergenza.

Per eventuali necessità urgenti e non rinviabili/indifferibili che dovessero subentrare e che richiedono necessariamente attività in presenza del personale A.T.A. (A.A. E C.S.), si farà ricorso alla turnazione, secondo la reperibilità, predisposta dal D.S.G.A e comunicata agli interessati.

Il personale collaboratore scolastico, la cui attività lavorativa non è oggetto di lavoro agile, ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2020, n. 323, resterà a disposizione secondo i turni di reperibilità per le necessità di apertura dei locali scolastici individuate dal DSGA, nel periodo dal 20/03/2020 marzo fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e esentato dall'obbligo del servizio, solo dopo aver fruito di quanto previsto all'art. 87 del DL 18 del 17/03/2020.

Il suddetto periodo, in riferimento alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile di cui all'art. 1256, comma 2, cc, è equiparato al servizio effettivo, ai fini giuridici ed economici.

L'ufficio di segreteria potrà essere contattato per tutte le urgenze attraverso:

- il numero telefonico 3701276671 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00;
- la casella di posta elettronica TOIC8AX00R@ISTRUZIONE.IT;
- la PEC TOIC8AX00R@PEC.ISTRUZIONE.IT;

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul **sito web della scuola www.ic1sanmauro.edu.it**

Con successivi ed ulteriori atti sarà possibile prorogare i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti atti regolativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Tamara MICALE

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)



Tel. 011/822.23.58– 011/898.67.27 • 011/821.67.15 • www.ic1sanmauro.edu.it
toic8ax00r@istruzione.it ✉ toic8ax00r@pec.istruzione.it